



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000183

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto forme astratte

Titolo Improvvisazioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PR

Comune Berceto

Località Corchia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo Martino Jasoni

Complesso monumentale di appartenenza	Casa Corchia
Denominazione spazio viabilistico	Località Corchia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	INVA0154
--------	----------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1949
----	------

Validità	ca.
----------	-----

A	1950
---	------

Validità	ca.
----------	-----

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Jasoni Martino
--------	----------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1901/ 1957
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	S36/00007310
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	carta/ acquerello
-------------------	-------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	15
---------	----

Larghezza	12
-----------	----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Composizione astratta con macchie scure sfumate. La stesura del colore sembra casuale.
--------------------------	--

Notizie storico-critiche

Martino Jasoni nasce a Corchia, un piccolo borgo di origine tardo-medievale dell'Appennino Parmense, il 20 Febbraio 1901. Nel 1906, all'età di cinque anni, emigra con i genitori a New York (USA). Dopo gli studi presso le scuole pubbliche, inizia a lavorare come apprendista incisore presso una stamperia, poi come tipografo ed infine come assistente per la preparazione di impressioni su lastre fotografiche. Dal 1919, alterna il lavoro diurno ai corsi serali dell'Art Students League, dove, insieme a compagni di studi come Walt Disney e Otto Soglow, ha modo di frequentare le lezioni di John Sloan, Robert Henri, Guy Pène du Bois, personaggi chiave dell'innovazione artistica e culturale americana di quegli anni. Costretto dal volere dei genitori, nel 1924 ritorna a Corchia dove nel 1929 sposa Margherita Jasoni dalla quale ebbe due figli: Maria Teresa e Giampietro. Nonostante il duro lavoro dei campi al quale è costretto da una critica condizione economica, la sua produzione artistica, pur risentendo delle quotidiane difficoltà, continua fino ai primi anni Cinquanta. Muore il 26 Novembre 1957. Intorno alla fine degli anni Quaranta-inizi anni Cinquanta, Jasoni, profondamente deluso dalle tendenze pittoriche di quel periodo, elabora alcuni piccoli acquerelli astratti su carta, piccole prove "Informali", quasi a volersi misurare con la pittura di quel periodo. La motivazione che spinge a pensare a questi piccoli acquerelli come ad una sorta di sperimentazione informale, potrebbe essere data sia dalla costante presenza di firma e data apposte sugli acquerelli, sia da alcune indicazioni formulate dallo stesso artista, e rivolte allo spettatore, sulle modalità di fruizione di queste prove astratte.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Dall'Acqua M.
Anno di edizione	2004
Sigla per citazione	S36/00010675

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Anelli J.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Sul retro si segnala la presenza di una numerazione posta in tempi recenti.
--------------	---